

Il nuovo Htc One (M8) Android, con stile

Il design resta al top, e con un hardware di assoluto livello il nuovo M8 si candida al ruolo di miglior smartphone Android di questa generazione.

■ Anteprima di **Simone Zanardi**

Nel settore sempre più affollato degli smartphone Android, Htc è riuscita a conquistarsi un ruolo peculiare, rappresentando l'avanguardia del design e della qualità costruttiva e rivaleggiando senza imbarazzi con il tanto lodato iPhone in termine di eleganza e robustezza. Il nuovo Htc One (M8) non fa eccezione, riprendendo le linee introdotte lo scorso anno dal suo predecessore Htc One (in codice M7). Torna così il telaio unibody, ancora più robusto grazie all'utilizzo di materiali metallici per il 90%, contro il 70% circa dell'M7. Il display è basato sulla collaudata tecnologia Super Lcd 3; la diagonale aumenta da 4,7 a 5 pollici. Ne risentono leggermente peso e ingombro in altezza, ma senza rendere il terminale inconfondibile.

Rispondendo a una critica rivolta da molti allo One originale, Htc ha poi introdotto uno slot per schede Micro Sd utile a espandere la memoria di massa del dispositivo. Non è invece riproposto il lettore di impronte digitali che caratterizzava il pannello posteriore dell'Htc One Max.

Sul fronte delle fotocamere, Htc ha deciso di proseguire con l'M8 il proprio percorso di ricerca disallineato rispetto alla concorrenza: sul modulo principale ritroviamo così la tecnologia UltraPixel, ovvero un sensore con un numero ridotto di pixel (4 milioni), ma ciascuno dotato di un'area maggiore e per questo in grado di catturare più luce. Come sullo One Max (recensito sul numero di Marzo), Htc ha deciso di rinunciare allo stabilizzatore ottico, ma in compenso ha introdotto un secondo sensore sul lato posteriore, lanciando la tecnologia *Duo Camera*.

L'Htc One (M8) non è certo il primo smartphone con doppia fotocamera

posteriore, ma in questo caso il secondo sensore non è utilizzato per produrre immagini 3D, quanto per conservare informazioni sulla profondità della scena da riutilizzare in fase di post-produzione. In pratica le Jpg salvate possono essere visualizzate da qualsiasi applicazione, ma nascondono un secondo quadro di ripresa che viene utilizzato dal software Htc per applicare effetti particolari basati sui vari piani di distanza rispetto al punto di inquadratura. L'opzione *Ufocus*, per esempio, consente di selezionare con un tap la sezione di immagine che si vuole mantenere a fuoco, sfocando automaticamente gli elementi a distanza maggiore o minore. Si tratta a tutti gli effetti di una riduzione artificiale della profondità di campo, che produce buoni risultati soprattutto per i ritratti o gli scatti di primi piani, ma anche se si vuole focalizzare l'immagine sullo sfondo a scapito di alcuni elementi di cornice. Analogo il filtro *Primo Piano*, che però applica allo sfondo effetti particolari come lo schizzo a matita, la sfocatura direzionale o una colorizzazione progressiva. *Stagioni* aggiunge invece semplici elementi animati in primo piano (foglie di ciliegio per la primavera, denti di leone per l'estate e così via), mentre *Dimension Plus* applica un leggero effetto prospettico allo scatto.

Nel complesso, la funzione *Duo Camera* produce risultati soddisfacenti, anche se l'unico interessante dal punto di vista strettamente fotografico è forse l'*Ufocus*. La qualità generale delle immagini è invece più che buona, ma la risoluzione limitata e l'assenza di stabilizzatore si fanno sentire a scapito della concorrenza; non dimentichiamo infatti che l'Htc One (M8) è un top di gamma che deve affrontare sul mercato dispositivi molto performanti sul fronte fotografico come il



La cover Htc Dot View (42,99 euro Iva inclusa) visualizza notifiche attraverso un astuto schermo traforato.

Htc One (M8)

Euro **729,00** Iva inclusa

VOTO
8,0

PRO

- Design e costruzione pressoché impeccabili
- Hardware di primo livello
- Interessante il concetto della duo camera
- Memoria espandibile

CONTRO

- Prezzo
- Alcune funzioni della fotocamera non all'altezza di un top di gamma

📌 **Produttore:** Htc, www.htc.com/it

CARATTERISTICHE TECNICHE

Display: 5" S-Lcd3 1.920 x 1.080 pixel (441 Ppi)

Cpu: Qualcomm Snapdragon 801 MSM8974AB Quad core 2,3 GHz Krait 400

Gpu: Qualcomm Adreno 330

Memoria (GB): 2

Storage interno (GB): 16

Slot di espansione: Micro Sd

Fotocamera: 4 Mpixel (Ultrapixel), 1080p@60fps, flash doppio tono, autofocus, Hdr + sensore di profondità aggiuntivo da 2,1 Mpixel

Fotocamera frontale: 5 Mpixel, 1080p@30fps, Hdr

Apparato radio: 2G/3G quad-band, 4G 800/900/1.800/2.600 MHz

Connettività: Lte 150/50 Mbps, Hspa 42/5,76 Mbps, Wi-Fi 802.11abgn/ac, Bluetooth 4.0, Nfc

Sensori: Giroscopio 3 assi, accelerometro, bussola digitale, sensore luce e prossimità

Gps integrato: A-Gps

Batteria (mAh): 2.600

Sistema operativo: Android 4.4.2, Htc Sense 6.0

Dimensioni (mm): 146,4 x 70,6 x 9,4

Peso (gr): 160



SESTO SENSO

Giunta alla versione 6.0, l'interfaccia Htc Sense introduce nuove funzioni tra cui il Motion Launch per il lancio di applicazioni tramite gestures direttamente dal lock screen.

AUDIO AL MASSIMO

Gli altoparlanti BoomSound rendono piacevole l'utilizzo multimediale e confortevoli le chiamate in vivavoce.



DUO CAMERA

Il nuovo Htc One monta una doppia fotocamera sul lato posteriore: il secondo sensore conserva informazioni sulla profondità della scena abilitando interessanti effetti di post-produzione.

METALLO AL 90%

Torna il telaio unibody: questa volta Htc sostiene che lo chassis è costituito al 90% da metallo, contro il 70% del precedente One. Il peso ne risente leggermente, senza però risultare scomodissimo.

Nokia Lumia 1520. Ottima, d'altro canto, la camera frontale con i suoi 5 Mpixel, opzione Hdr e possibilità di registrare video Full Hd.

Il chipset a bordo dell'Htc One (M8) è il nuovo Snapdragon 801 di Qualcomm. La piattaforma offre frequenze operative maggiori rispetto al predecessore Snapdragon 800 (sino a 2,45 GHz) e supporto ai controller eMMC 5.0 per una banda massima passante di 400 MB/s verso le memorie di massa. Aumenta anche la frequenza della Gpu Adreno 330 che sale a 578 MHz. Nel caso dell'Htc One (M8) distribuito sul mercato italiano, il chipset è nella versione MSM8974AB, con quattro core operanti a 2,3 GHz.

Il nuovo One ha evidenziato prestazioni molto elevate, tra le più alte mai registrate e inferiori solo a quelle del Samsung Galaxy S5 (il cui processore gira a 2,5 GHz). Il paragone con il pur ottimo Nexus 5 (dotato di Snapdragon 800 a 2,3 GHz) è impietoso. In attesa di poter confrontare le performance con altri dispositivi di ultima generazione, non possiamo che sottolineare come in tutti i test il vantaggio sullo Snapdragon 800 sia sensibile, sia nei test di sistema sia in quelli grafici.

Htc Sense, l'interfaccia utente della casa taiwanese per sistemi Android, è giunta alla versione 6.0 e introduce alcune interessanti novità. In primo luogo, offre un nuovo sistema di gestures, il *Motion Launch*, che permette di avviare alcune applicazioni direttamente dalla schermata di blocco; con uno swipe a destra si accede direttamente a BlinkFeed

(l'aggregatore di notizie Htc), con uno verso il basso al controllo vocale e così via. Attualmente non è possibile personalizzare le applicazioni avviate, un limite non indifferente a nostro parere. La nuova Sense porta poi da due a tre il numero di pulsanti virtuali (back, home e app recenti) riallineandosi al modello "ufficiale" di Android; introduce una modalità *Non disturbare* personalizzabile per silenziare le notifiche durante le riunioni o nelle ore notturne, e apporta delle piccole modifiche all'aspetto delle schermate, semplificando font ed elementi grafici.

Una funzione software strettamente legata all'autonomia è la modalità *Extreme Power Saving* che, a detta di Htc, ottimizza il consumo energetico permettendo allo smartphone di durare in stand-by sino a due settimane, e 15 ore con batteria al 5%. Si tratta essenzialmente di un profilo d'uso che disabilita connessioni, app in background non essenziali ed effetti grafici, riducendo al minimo le funzionalità dell'apparato (telefono, Sms, email e calendario). Nelle nostre prove la batteria da 2.600 mAh ha dimostrato in ogni caso prestazioni più che adeguate: conduce a termine senza alcun problema una intensa giornata lavorativa senza necessità di ricorrere all'Extreme Power Saving, e con un utilizzo medio non è difficile raggiungere le due giornate.

Nel complesso, siamo di fronte a un serio candidato al ruolo di miglior smartphone top di gamma di questa generazione. Se siete disposti a investire 700 euro per un telefono, pochi dispositivi attualmente hanno il potenziale necessario per rivalleggiare con l'Htc One (M8).

LE PRESTAZIONI

	Htc One (M8)	Lg Nexus 5
Benchmark di sistema		
<i>Antutu 4.4</i>		
Totale	33.318	21.123
Multitask	6.503	2.852
Cpu Integer	2.570	2.536
Cpu Float	3.230	1.816
Ram (operazioni)	1.267	879
Ram (velocità)	2.525	1.795
Grafica 2D	1.628	1.613
Grafica 3D	9.532	5.729
Storage I/O	1.827	1.391
Database I/O	685	630
<i>Geekbench 3 (multi core)</i>		
Totale	2.808	2.266
Cpu Integer	3.120	2.621
Cpu Float	2.950	2.199
Memoria	1.900	1.694
<i>Quadrant Standard 2.1.1</i>		
Totale	24.051	6.304
Cpu	86.244	14.421
Memoria	16.667	9.279
Grafica 2D	990	327
Grafica 3D	2.228	2.052
Input/Output	14.125	5.443
<i>BaseMark OS II</i>		
Totale	1.098	1.075
System	1.565	1.602
Memoria	401	499
Grafica	2.745	1.412
Web	844	751
Benchmark 3D		
<i>GfxBench 3.0.11</i>		
Manhattan	726	568
Manhattan Offscreen	682	534
T-Rex	1.684	1.360
T-Rex Offscreen	1.559	1.279
<i>3D Mark 1.2</i>		
Ice Storm Unlimited	20.520	17.184
<i>BaseMark X 1.1*</i>		
Medium	26.232	16.378
High	12.372	N.D.
Benchmark Javascript		
Rightware Browsermark 2.0	3.241	2.800
SunSpider 1.0.2**	663	716

*Su Nexus 5 eseguito BaseMark X 1.0.

**A valori inferiori corrispondono prestazioni superiori